

## I Carli Reports e il progetto INNORENEW CoE

Il percorso di ricerca del gruppo Carli Reports è iniziato alla fine di gennaio 2025, quando il gruppo si è riunito per svolgere un laboratorio finalizzato alla conoscenza delle politiche di coesione e il ruolo dei progetti che vengono realizzati grazie alle sovvenzioni dal fondo europeo di coesione.

La prima fase ha incluso il laboratorio organizzato dai rappresentanti dell'associazione Pina, leader del progetto nell'ambito del programma ASOC (At the school of Open Cohesion/A scuola dell'Open Coesione). Durante le attività di laboratorio il gruppo ha avuto modo di conoscere il funzionamento e le caratteristiche delle politiche di coesione dell'Unione Europea, imparando anche le diverse fasi e le procedure di svolgimento di una ricerca.



Il nuovo progetto ha rappresentato una vera sfida per il gruppo di alunni del III anno del Ginnasio Gian Rinaldo Carli di Capodistria, soprannominato »i Carli Reports«. L'approccio di ricerca è stato del tutto nuovo sia per le modalità di lavoro sia per il contenuto. Il gruppo ha perciò dovuto mettere in atto tutta la propria intraprendenza, ma anche abilità e competenze linguistiche e di comunicazione, logistiche, organizzative e di lavoro con i mezzi informatici.

La seconda fase ha visto l'assegnazione dei ruoli e dei rispettivi compiti ai membri del gruppo: due project manager (uno principale e uno come suo vice), due blogger, un social manager e tre analisti. È così iniziato, tra i tanti impegni scolastici e attività varie, anche il lavoro di ricerca sul centro InnoRenew CoE. Il gruppo ha scelto InnoRenew CoE come esempio da studiare, in quanto il centro sorse proprio grazie ai fondi di coesione.

L'obiettivo del lavoro svolto dai Carli Reports era quello di verificare in quale modo il centro InnoRenew CoE si attenga e sviluppi le politiche previste dal fondo europeo di coesione. Per capire ciò, è stato necessario ricercare quali fossero le tematiche, le sfide e gli obiettivi delle politiche di coesione. Come passo successivo sono stati cercati dati reperibili online sulla progettazione, realizzazione e il funzionamento di InnoRenew CoE. Una volta ottenute tutte queste informazioni, è seguita la preparazione delle domande da porre ai rappresentanti di InnoRenew CoE riguardanti i vari aspetti di progettazione, attuazione, funzionamento e il ruolo dell'Istituto nel proprio campo e come promotore delle politiche di coesione.



Nella terza fase, a fine marzo, il gruppo si è recato in visita all’InnoRenew CoE. La direttrice dell’Istituto e alcuni collaboratori ed esperti scienziati e ricercatori, hanno accolto i Carli Reports mostrandosi disponibili e aperti alla collaborazione, fornendo importanti dati e informazioni in risposta alle domande poste loro, tramite anche una propria presentazione molto esaustiva. Oltre a ciò, il gruppo ha potuto visitare l’intera struttura, accompagnato dagli stessi dipendenti ossia dai ricercatori.

Durante la permanenza all’Istituto, tutta la comunicazione si è svolta in tre lingue: lo sloveno, l’italiano e l’inglese.

L’edificio dell’InnoRenew CoE è una costruzione ibrida in cemento, acciaio e legno (1000 m<sup>3</sup>), efficiente dal punto di vista energetico e sostenibile, in cui utilizzano l’acqua potabile, distillata e, per il risciacquo delle toilette, anche l’acqua piovana.



InnoRenew CoE è un istituto di ricerca che sviluppa soluzioni innovative e collabora con l’industria. Le soluzioni sviluppate dall’istituto vengono applicate nell’ambito dei sistemi di produzione. Tra gli impegni di InnoRenew CoE a livello locale, esso ha contribuito alla ristrutturazione del Convento dei Serviti (ex Ospedale materno-infantile) di Capodistria, seguendo i valori del nuovo Bauhaus europeo.

L’InnoRenew CoE gestisce anche il controllo della qualità nella preparazione delle proposte progettuali e cura le attività di sostegno, come ad esempio il design grafico, la revisione linguistica. Fornisce tutor interni e valorizza l’esperienza, trasformando anche gli insuccessi in opportunità di crescita. Questo tipo di servizio permette una maggiore circolazione delle buone pratiche ed un’amministrazione più efficiente.

Negli otto anni, da quando esso è attivo, InnoRenew ha partecipato a più di 50 progetti. Questi includono progetti come Horizon 2020, Horizon Europa, Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), Erasmus+, Interreg, progetti nazionali e i cosiddetti progetti Forest Value. Molti di questi progetti coinvolgono più partner in paesi diversi, il che ha favorito la collaborazione transfrontaliera ed uno sviluppo più equo delle varie regioni europee.

Durante la costruzione dell’edificio in cui opera InnoRenew CoE, gli scarti di legno sono stati raccolti e analizzati da due studenti. Successivamente, un progetto con studenti del programma per lo studio dell’ambiente, sostenibilità, informatica e design di Nova Gorica ha permesso di riutilizzarli per creare installazioni presentate poi in un parco a Isola e in altre città, promuovendo il riuso creativo e sostenibile, che si inserisce nell’ambito dell’economia circolare promossa dai progetti di coesione.

InnoRenew CoE è cofondatore dell’associazione Wood for Bauhaus, che unisce diverse associazioni situate primariamente a Bruxelles e unisce diversi settori a livello europeo. L’iniziativa promuove la formazione e lo scambio di competenze tra architetti di vari paesi (oltre la Slovenia, anche la Repubblica

Ceca, Croazia, Italia ecc.), favorendo la collaborazione internazionale, lo scambio di buone pratiche, l'innovazione e la trasparenza.

L'edificio è stato progettato coinvolgendo fin dall'inizio i futuri utenti, i ricercatori, anticipando l'approccio inclusivo ai nuovi ambienti costruiti. È un laboratorio vivente, dotato di sensori per studi continui. Nella sua realizzazione sono state introdotte soluzioni sostenibili, che sono diventate oggetto di studio e ricerca da cui imparare come rendere l'edilizia più sostenibile. Nelle progettazioni e le costruzioni a cui partecipa, InnoRenew rappresenta un interlocutore attento che mantiene un dialogo costante. Inoltre, InnoRenew CoE collabora con i comuni, le scuole e le comunità locali in modo da avere un impatto positivo sul territorio.

Durante il percorso di ricerca il gruppo ha preparato anche quattro post che sono stati pubblicati sul sito Facebook e Instagram del progetto ASOC.

Il lavoro di ricerca su InnoRenew CoE si è concluso con la preparazione molto dettagliata della relazione finale con un video conclusivo in cui sono riprese le diverse fasi del lavoro e alcuni aspetti fondamentali del centro di eccellenza InnoRenew CoE, un istituto importante e interessante che racchiude in se e integra le politiche di coesione con la ricerca, l'innovazione, le politiche di parità di genere, lo sviluppo sostenibile, la diffusione delle buone pratiche e delle scoperte come base per promuovere la sostenibilità rigenerativa e un ambiente urbanizzato e una vita quotidiana più sani.



## Skupina Carli Reports in projekt INNORENEW CoE

Raziskovalna pot ekipe Carli Reports se je začela konec januarja 2025, ko se je skupina sestala v okviru delavnice namenjene razumevanju kohezijskih politik in vloge projektov, ki se izvajajo s sredstvi Evropskega kohezijskega sklada.

V prvi fazi je bila izvedena delavnica, ki so jo organizirali predstavniki društva Pina, nosilca projekta v okviru programa ASOC (Šola odprte kohezije). Med laboratorijskimi aktivnostmi je skupina imela priložnost spoznati delovanje in značilnosti kohezijskih politik Evropske unije ter se seznaniti z različnimi fazami in postopki za izvedbo raziskave.

Nov projekt je predstavljal pravi izziv za skupino dijakov 3. letnika Gimnazije Gian Rinaldo Carli Koper, ki si je nadela ime »Carli Reports«. Raziskovalni pristop je bil povsem nov tako po metodah dela kot po vsebini. Skupina je zato morala uporabiti vso svojo iznajdljivost, pa tudi jezikovne, komunikacijske, logistične, organizacijske in informacijske spretnosti in sposobnosti.

V drugi fazi so bile razdeljene vloge in naloge članom skupine: dve vodji projekta (en glavni in en kot njegov namestnik), dva blogerja, socialni menedžer in trije analitiki. Tako se je med številnimi šolskimi obveznostmi in različnimi dejavnostmi začelo tudi raziskovanje projekta v okviru katerega je nastal center InnoRenew CoE, ki si ga je skupina izbrala, saj je nastal tudi s pomočjo kohezijskih sredstev.

Cilj raziskave, ki so si ga Carli Reports zastavili, je bil preveriti kako center InnoRenew CoE izpolnjuje in razvija politike, ki jih predvideva Evropski kohezijski sklad. Da pa bi to lahko razumeli, je bilo potrebno raziskati katere so teme, izzivi in cilji kohezijskih politik. Sledilo je iskanje spletnih podatkov o zasnovi, implementaciji in delovanju InnoRenew CoE. Po pridobitvi vseh razpoložljivih informacij je sledila priprava vprašanj za predstavnike InnoRenew CoE, ki so se nanašala na različne vidike zasnove, izvedbe, delovanja in vloge Inštituta na svojem področju ter kot promotorja kohezijskih politik.

V tretji fazi, konec marca, je skupina obiskala InnoRenew CoE. Direktorica Inštituta ter nekateri sodelavci in strokovnjaki ter znanstveniki so lepo sprejeli ekipo Carli Reports, bili so zelo dostopni in pripravljeni sodelovati ter tudi sami podali svojo izčrpano predstavitev s katero so posredovali pomembne podatke in informacije v odgovor na zastavljena vprašanja. Poleg tega si je skupina lahko ogledala celoten objekt v spremstvu samih zaposlenih, tudi raziskovalcev.

V času obiska Inštituta je vsa komunikacija potekala v treh jezikih: slovenščini, italijanščini in angleščini.

Stavba InnoRenew CoE je hibridna konstrukcija iz betona, jekla in lesa ( $1000 m^3$ ), energetsko učinkovita in trajnostna, ki temelji na uporabi pitne in destilirane vode ter deževnice.

InnoRenew CoE je raziskovalni inštitut, ki razvija inovativne rešitve in sodeluje z gospodarstvom. Rešitve, ki jih je inštitut razvil se uporabljajo v proizvodnji. V sodelovanju z lokalnim okoljem je InnoRenew CoE prispeval k prenovi Servitskega samostana (nekdanje porodnišnice) v Kopru z vključevanjem vrednot novega evropskega Bauhausa.

InnoRenew CoE skrbi tudi za nadzor kakovosti priprave projektnih predlogov in podporne aktivnosti kot so grafično oblikovanje, jezik- lektura. Zagotavlja interno mentorstvo in krepi izkušnje ter spreminja celo neuspehe v priložnosti za rast. Tovrstne dejavnosti omogočajo boljše kroženje dobrih praks in učinkovitejšo administracijo.

InnoRenew CoE je v osmih letih delovanja sodeloval pri več kot 50 projektih. Sem spadajo projekti, kot so Horizon 2020, Horizon Europa, Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), Erasmus+, Interreg, nacionalni projekti in t.i. projekti Forest Value. Mnogi od teh projektov vključujejo več partnerjev iz različnih držav, kar je spodbudilo čezmejno sodelovanje in bolj enakomeren razvoj različnih evropskih regij.

Med samo gradnjo stavbe, v kateri deluje InnoRenew CoE, sta dva študenta zbirala in analizirala lesne odpadke, ki so jih kasneje, v sklopu posebnega projekta v sodelovanju s študenti trajnostnega grajenega

okolja, računalništva in designa iz Nove Gorice, ponovno uporabili pri izdelavi instalacij, predstavljenih v parku v Izoli in drugih mestih, da bi tako spodbudili kreativno in trajnostno ponovno uporabo kot del krožnega gospodarstva, ki je tudi del spodbude kohezijskih projektov.

InnoRenew CoE je soustanovitelj združenja Wood for Bauhaus, ki združuje različna združenja, ki so primarno locirana v Bruslju in združuje različne sektorje na evropski ravni. Pobuda spodbuja usposabljanje in izmenjavo znanj med arhitekti iz različnih držav (poleg Slovenija, na primer, še iz Češke, Hrvaške, Italije itd.), spodbuja mednarodno sodelovanje, izmenjavo dobreih praks, inovativnost in transparentnost.

Stavba je bila zasnovana tako, da je že od samega začetka vključevala bodoče uporabnike in raziskovalce ter razvijala inkluzivni pristop do na novo grajenih okolij. Je živi laboratorij, opremljen s senzorji za neprekinjene študije. Pri njegovem nastanku so bile uvedene dolgoročne rešitve, ki so postale predmet proučevanja in raziskav iz katerih so se naučili kako dejansko narediti gradnjo bolj trajnostno. V projektih in gradnjah pri katerih sodeluje je InnoRenew pozoren sogovornik, vedno pripravljen na dialog. Poleg tega InnoRenew CoE sodeluje z občinami, šolami in lokalnimi skupnostmi ter tako prispeva svoj pozitivni doprinos okolju.

Med raziskovalnim procesom je skupina pripravila tudi štiri objave za Facebook in Instagram strani projekta ASOC.

Zaključek raziskovalnega dela o projektu InnoRenew CoE je bila podrobna priprava končnega poročila z zaključnim videoposnetkom, ki poskuša prikazati različne korake dela ekipe in nekatere temeljne vidike centra odličnosti InnoRenew CoE, tega pomembnega in zanimivega inštituta, ki integrira in povezuje kohezijsko politiko z raziskavami, inovacijami, politikami enakosti spolov, trajnostnim razvojem, širjenjem dobreih praks in odkritij kot osnovo za izgradnjo regenerativne trajnosti ter za bolj zdravo grajeno okolje in vsakdanje življenje.